

Prestazioni Previdenziali Ricongiunzioni e Riscatti

www.cassaforense.it

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

Servizio Prestazioni Previdenziali Ricongiunzioni e Riscatti Via G. G. Belli, 5 <u>00193 ROMA</u>

DOMANDA DI INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE MINIMO

Ai sensi degli art. 5 del Regolamento per le Prestazioni Previdenziali

II/la sottoscritto/a Avvocato			
Meccanografico			
nato/aProv. _ _ , il / _ / _ / _ / _ / _			
con residenza in Via n. civico n. civico			
Città, fax,			
cell,			
Stato civile: coniugato			
<pre>separato dal _ / / _ _ _ </pre>			
divorziato dal _ / / _			
indirizzo di posta elettronica certificata PEC (*),			
Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _			
Partita I.V.A. _ _ _ _ _ _ _ _ _			
* da comunicare tramite il sito <u>www.cassaforense.it</u> mediante accesso nella Sua area riservata			
CHIEDE			
L'INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELLA PENSIONE DI			
VECCHIAIA (art. 2 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali)			
ANZIANITA' (art. 7 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali)			

DICHIARA

- A) che i dati forniti nelle presente domanda sono completi e veritieri
- **B)** che i redditi complessivi* percepiti, nel triennio antecedente la richiesta di integrazione, dal richiedente e dal proprio coniuge (se esistente e non legalmente separato o divorziato), sono i seguenti

ANNO DI PRODUZIONE	REDDITO DEL RICHIEDENTE	REDDITO DEL CONIUGE **

- * Ai fini del computo del reddito complessivo non devono essere considerati: i redditi derivanti dalla casa di abitazione, dalla pensione erogata da Cassa Forense di cui viene chiesta l'integrazione, il trattamento di fine rapporto e le erogazioni ad esso equiparate nonché i redditi esenti da Irpef.
- ** In caso di separazione/divorzio i redditi del coniuge devono essere dichiarati solo FINO all'anno della separazione/divorzio.

SI IMPEGNA

a comunicare alla Cassa qualsiasi modifica che determini la perdita del diritto all'integrazione al trattamento minimo

Letta l'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/03, il/la sottoscritto/a rende tutte le dichiarazioni contenute nella presente istanza, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dai benefici conseguiti per effetto delle dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000).

Data/.....

Firma.....

<u>Allega:</u> fotocopia di un documento di riconoscimento valido, purché munito di fotografia e di timbro, rilasciato da un'amministrazione dello Stato (obbligatorio).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di aver preso atto dell'informativa sotto riportata, nonché di averla portata a conoscenza dei propri familiari e conviventi eventualmente indicati nella domanda di prestazione e di aver ottenuto da ciascuno il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e con le modalità in essa indicate.

Informativa sul trattamento dei dati personali

art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali

La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense con sede in Roma, Via Belli n. 5, in qualità di titolare del trattamento, La informa che tutti i dati personali che La riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto delle norme vigenti, per la gestione della pensione per la quale ha presentato domanda.

Il trattamento avverrà con mezzi manuali ed informatici, ad opera di dipendenti di questa Cassa, opportunamente incaricati ed istruiti ed eventualmente anche ad opera di altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto della Cassa, operando in qualità di Responsabili esterni.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, che hanno per legge, regolamento o direttiva comunitaria, diritto o obbligo di conoscerli, tra cui ad esempio l'Agenzia delle Entrate, l'Inps e altre Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. Il Suo consenso non è necessario per i dati personali comuni, ai sensi del Codice, art. 24, comma 1, lettera b) e per i dati sensibili ai sensi dell'art. 26, comma 4, lettera d) ed in base all'autorizzazione generale del Garante.

Rispetto ai dati in nostro possesso, Lei potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali il diritto di ottenere in qualunque momento, la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo Lei ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima e/o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Responsabile del trattamento, designato ai sensi dell'art. 29 del Codice, è il Direttore Generale al quale Lei potrà eventualmente rivolgersi per chiarimenti e per far valere i diritti sopra richiamati.